

MICE Dossier

Hotel Ac Livorno

Livorno

Numero camere	104
Capacità ristorante	74
Capacità centro congressi	150
Capacità sala plenaria	85



Palasport

Livorno

Capacità centro congressi	8.000
Capacità sala plenaria	8.000



Tomholo Talasso

Marina di Castagneto Carducci (LI)

Numero camere	96
Capacità ristorante	130
Capacità centro congressi	250
Capacità sala plenaria	170



Hotel Desiree

Marciana Isola d'Elba (LI)

Numero camere	76
Capacità ristorante	200
Capacità centro congressi	100
Capacità sala plenaria	100



Hotel Torre di Cala Piccola

Porto Santo Stefano (GR)

Numero camere	50
Capacità ristorante	80
Capacità sala congressi	60



Hotel L'Approdo

Castiglione della Pescaia (GR)

Numero camere	48 + 16
Capacità ristorante	140
Capacità totale	
centro congressuale	200
Capacità sala plenaria	100



Gli stabilimenti pubblici sono due, Zoja e Berziera, questi ultimi ospitati in una splendida struttura Liberty, in cui si trova anche un grande centro benessere che offre un'ampia scelta di trattamenti per la bellezza del corpo e del viso, programmi rilassanti ed energizzanti, a base di acqua e cosmesi termale, a cui si aggiungono i benefici di oli essenziali ed erbe officinali. Ci sono poi il Grand Hotel Porro e l'Hotel Valentini che vantano al loro interno centri termali e di benessere. Sempre restando nella provincia parmense, altre due importanti centri termali si trovano a Tabiano e Monticelli, mentre, spostandosi tra le altre province, si incontrano noti stabilimenti a Brisighella, Cervia, Riolo e Punta Marina, in provincia di Ferrara, a Bagno di Romagna. Castrocaro e Fratta, in provincia di Forlì, e a Salvarola, nell'entroterra modenese.

Acque vitalizzanti, rigeneranti e curative sorgono un po' ovunque anche in Toscana, che vanta famosi centri come Montecatini Terme, in provincia di Pistoia, con una cinquantina di sorgenti dall'acqua con azione purificante, Chianciano Terme, immersa tra le colline, dove gli stabilimenti offrono terapie personalizzate grazie alla presenza di quattro sorgenti con differente mineralizzazione, e Saturnia, conosciuta già dai Romani, che la frequentavano per sfruttarne le proprietà dell'acqua sulfurea. Le acque termali di Bagno Vignoni, un borgo del comune di San Quirico d'Orcia che sorge su di un altopiano circondato da rocche e castelli, conobbero la loro massima fama tra il tardo Medioevo e l'età rinascimentale. Nella piazza principale, dedicata a Santa Caterina da Siena, c'è una grande piscina di acqua sulfurea un tempo utilizzata per i bagni di salute. Rinomati anche gli stabilimenti di Montepulciano, San Casciano e i tre meravigliosi centri della Società Terme e Benessere (Grotta Giusti, Fonteverde e Bagni di Pisa).